

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Anche qui, però, sarò breve perché il monitoraggio, ripeto, si può fare con tutti i dati e dati credo che siano in elaborazione.

In riferimento ai quesiti posti la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha rappresentato che oltre ai monitoraggi già previsti dalla norma nazionale è stato avviato un monitoraggio costante del rapporto tra le prestazioni erogate in libera professione intramuraria e quelle in regime istituzionale, pertanto, ha precisato che nell'ambito del monitoraggio, qualora si ravvisino situazioni di criticità si forniscono indicazioni alle aziende sulla necessità di dover sospendere l'erogazione delle prestazioni in ALPI.

A riguardo è stato segnalato che nel mese di maggio 2023, a seguito dell'analisi della produzione del 2022, la quale aveva evidenziato una preoccupante criticità in ordine al rapporto tra prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in regime istituzionale e quelle rese in regime ALPI, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario ha dato indicazioni alle aziende del sistema sanitario, nell'ipotesi di accertato superamento del rapporto proporzionale tra le predette attività e il superamento dei limiti massimi dei tempi di attesa, di sospendere ad horas il diritto all'attività libero professionale fino al riequilibrio, quindi, allo stato abbiamo una situazione in itinere perché abbiamo i dati che ci hanno mandato i Direttori, di quello che hanno fatto ad horas, ma se non leggiamo tutti i dati, poi, non siamo in condizioni di dire se è stato fatto tutto per tutti e in quale maniera è stato fatto. Per quanto concerne il dettaglio delle prestazioni rese in intramoenia e quelle erogate nel canale pubblico, si rinvia, quindi, alla risposta data anche all'altro Consigliere, se non abbiamo tutti i dati oggi non è possibile dire dove c'è l'errore e come si può correggere.

A seguito della lettera del maggio 2023 si è posto un punto fermo.

Adesso, 2024, possiamo operare, nel frattempo, però, è stato detto ai direttori di bloccare ad horas, si verificherà, di volta in volta che viene fatto.